

11 novembre 2009 12:17

 GRAN BRETAGNA: Padre del piccolo 'Baby RB' d'accordo con sospensione trattamenti

Il padre del piccolo inglese 'Baby RB', che a un anno di vita sopravvive grazie a una macchina che gli consente di respirare, ha deciso di abbandonare l'azione legale con la quale tentava di impedire all'ospedale di spegnere il respiratore e di lasciare morire il piccolo, che soffre di una rara malattia che paralizza i muscoli, compresi quelli che servono per respirare. Da quando e' nato e' attaccato alla macchina.

La madre di Baby RB (nessuno dei protagonisti di questa vicenda viene chiamato per nome, per motivi legali) era d'accordo con i medici per lasciar morire il bambino. Il padre, i cui avvocati avevano inizialmente detto che Baby RB aveva comunque un cervello funzionante e poteva riconoscere le persone, ha cambiato idea dopo aver sentito i medici che all'Alta Corte di Londra hanno spiegato che la cosa migliore sarebbe stata spegnere il respiratore, dal momento che Baby RB era comunque destinato a una vita di sofferenze atroci. Il giudice McFarlane ha definito l'accordo raggiunto 'triste, ma secondo me inevitabile'. Ha anche definito 'esemplare' la condotta dei genitori, che ora sono separati. Entrambi erano in lacrime quando e' finita l'udienza.

Baby RB e' nato con la sindrome miastenica congenita, una malattia neuromuscolare dalla quale non c'e' speranza di guarigione. Ne soffrono solo 300 persone in tutto il Regno Unito.